



COMUNE DI NOVARA

**SCHEMA DI CANDIDATURA PER LA NOMINA O DESIGNAZIONE A MEMBRO DEL  
COLLEGIO SINDACALE, COLLEGIO DEI REVISORI, REVISORE DEI CONTI**

Il/La sottoscritto/a Massimo Accornero  
nato/a [REDACTED]  
residente a Novara  
via [REDACTED] CAP 28100  
tel. [REDACTED]  
e-mail m.accornero@recognita.it

presenta la propria candidatura ai fini della nomina/designazione presso il seguente Ente:  
Fondazione Castello di Novara

e a tal fine

**DICHIARA**

(a norma degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni)

1. di essere in possesso del seguente titolo di studio laurea in economia e legislazione per l'impresa.....;
2. di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2397, comma 2, del Codice Civile:
  - iscrizione nel Registro dei Revisori Legali tenuto dal MEF (D.Lgs. n.39/2010)(*indicare estremi dell'iscrizione: numero, data di iscrizione*) Numero 162749, D.M. 14.06.2011, G.U. n. 50 del 24.06.2011
  - iscrizione ad Albo/Ordine (*indicare estremi iscrizione: Albo, Ordine/Collegio, data ed eventuale numero iscrizione*)... Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Novara, n.484A.....;
  - professore universitario di ruolo, in materie economiche o giuridiche
3. di aver ricoperto o ricoprire, attualmente, le seguenti cariche in Enti e/o Istituzioni, specificando, ai sensi dell'art. 2400, comma 4, C.C., gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società (allegare elenco)..... in allegato visura.....;
4. di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità previste dall'art. 2399 C.C.;
5. di avere:
  - α) un rapporto di pubblico impiego, dipendenza, consulenza o incarico con il Comune di Novara, compresi i soggetti in rapporto di impiego ai sensi degli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000;

NO       SI (*specificare:* .....

β) un rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente per il quale è proposta la candidatura;

NO       SI (*specificare:* componente il collegio dei revisori - incarico scaduto in seguito .....)  
all'approvazione del bilancio al 31.12.2023

6. che non sussistono conflitti d'interesse con il Comune di Novara o con l'Ente sopraindicato;
7. che non sussistono cause ostative alla candidatura di cui all'art. 10 del D.Lgs. N° 235/2012;
8. che non sussistono cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 248, commi 5 e 5bis, del D.Lgs. n. 267/2000;
9. di ~~essere/non essere~~ (*cancellare ipotesi che non interessa*) lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
10. di aver preso visione dello Statuto dell'Ente per il quale si propone la candidatura e di osservare gli adempimenti e gli obblighi ivi previsti;

Dichiara inoltre di essere consapevole:

- che in caso di attestazioni non veritiere per le dichiarazioni sopra rese potrà incorrere nelle sanzioni previste dal codice penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- che i propri dati personali sono oggetto di trattamento informatico e/o manuale e potranno essere utilizzati esclusivamente per gli adempimenti di Legge; il sottoscritto è consapevole altresì che essi saranno trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento U.E. n. 2016/679 (G.D.P.R.), con le modalità previste nell'informativa completa pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Novara [www.comune.novara.it](http://www.comune.novara.it) alla voce "privacy policy".
- di aver ricevuto informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), in merito al trattamento dei dati e diritti previsti dalla normativa vigente.

**Si allega fotocopia carta di identità e codice fiscale.**

Novara, 3 maggio 2024 .....

In fede



I dati forniti saranno trattati nel rispetto delle disposizioni del:

REGOLAMENTO U.E. N. 2016/679 (G.D.P.R.)

con le modalità previste nell' informativa completa pubblicata sul sito internet istituzionale

del Comune di Novara, alla voce "privacy policy"

<https://www.comune.novara.it/it/privacy-policy>

### **TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO**

Titolare del Trattamento è il Comune di Novara, in persona del Legale rappresentante pro-tempore domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune in Via Rosselli 1 – 28100 Novara. Responsabile del Trattamento è il Dirigente dott. \_\_\_\_\_ Segretario Generale del Comune di Novara Tel. 0321/370.2232 e-mail: [segreteria generale@comune.novara.it](mailto:segreteria generale@comune.novara.it)

### **FINALITA' DEL TRATTAMENTO ED AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE**

I **dati richiesti** saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e sono raccolti esclusivamente per la procedura di nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso enti e società, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, recante "*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*". I dati personali da Lei forniti sono necessari per l'esecuzione delle relative attività connesse all'incarico di cui è investito nell'adempimento di quanto previsto dallo Statuto Comunale, dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti. Qualora dovesse rappresentarsi la necessità di trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle sopra indicate, di tale ulteriore trattamento sarà data ulteriore informazione. La informiamo che i suoi dati saranno visionabili sul sito del Comune di Novara, alla pagina "*Amministrazione Trasparente/Enti controllati*".

### **MODALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento sarà svolto sia in forma automatizzata che manuale, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza che saranno adeguate al rischio connesso al trattamento dei dati specifici e il trattamento sarà fatto da parte dei soggetti a ciò appositamente autorizzati e formati in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa del GDPR 2016/ 679 e del D. Lgs. 196/2003 come modificato ed integrato dal D. Lgs. 101/2018.

### **CONSERVAZIONE E COMUNICAZIONE**

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione, riservatezza e minimizzazione i suoi dati personali, ai sensi del GDPR 2016/679 e della normativa nazionale generale e di settore, saranno conservati per il tempo stabilito per

legge e non saranno diffusi o comunicati senza il Suo esplicito consenso, salvo laddove la comunicazione e diffusione dei suoi dati è imposto per legge, fatte, salve le comunicazioni dovute e previste da specifiche norme di legge e regolamentari ad altri enti pubblici o altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge ovvero di esercizio di servizi del Comune di Novara quali responsabili esterni al trattamento dei dati. I Suoi dati non saranno trasferiti in Paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

### **DIRITTI COME INTERESSATO**

In ogni momento Lei potrà esercitare i diritti e le facoltà previste agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, e quale interessato ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere (b) e (d), nonché da 15 a 21 del Regolamento UE 2016/679.

L'esercizio dei diritti che precedono potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta all'indirizzo di posta elettronica [dpo.privacy@comune.novara.it](mailto:dpo.privacy@comune.novara.it) (ovvero a : [mgorga1@gmail.com](mailto:mgorga1@gmail.com) ), al responsabile alla protezione dei dati del Comune di Novara Avv. Michele Gorga, tuttavia Lei ha sempre diritto di proporre reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679 al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in Roma via di Monte Citorio 12 I (te/. +39 06696 771), seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web della stessa Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

Quanto innanzi fruibile dal sito istituzionale dell'Ente: <https://www.comune.novara.it>

Novara, 3 maggio 2024

Per presa visione



*(firma dell'interessato)*

**DICHIARAZIONE ai sensi DEL D. LGS. N. 39/2013**

**(Dichiarazione sostitutiva di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

Sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 n. 445,

Io sottoscritto/a Massimo Accornero nato/a a Borgomanero (NO)

il  e residente a Novara 

In qualità di titolare del seguente incarico:

Componente del Collegio dei Revisori di Fondazione Castello di Novara

---

**DICHIARO**

- che ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013, non sussistono a mio carico cause di inconfiribilità/incompatibilità con l'incarico sopra descritto. **(1)**

**ALLEGO inoltre elenco degli incarichi e delle cariche ancora in corso o, se cessati, riferiti agli ultimi due anni.** *(specificare con riferimento a ciascun incarico o carica: l'amministrazione o l'ente presso cui si ricopre la carica o si svolge l'incarico, la tipologia di carica o incarico, la data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica, il termine di scadenza o di eventuale cessazione)*

**DICHIARO INOLTRE**

- di impegnarmi, nel corso dell'incarico, a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- di essere consapevole che le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Novara.

Novara, 3 maggio 2024

Firma 

**(1) Vedasi allegato 1**

(Allegato 1)

## CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' AI SENSI DEL D.LGS. N. 39/2013

L'interessato a presentare la propria candidatura è tenuto a dichiarare, sotto propria personale responsabilità, la sussistenza/insussistenza delle seguenti cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013:

- **cause di *inconferibilità***:

essere stato condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati di cui al capo I tit II libro II codice penale;

nei due anni precedenti, aver svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico (*cariche di Presidente con deleghe gestionali, amministratore delegato o dirigente*);

nei due anni precedenti, aver svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico;

nei 2 anni precedenti, essere stato componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico;

nell'anno precedente, aver fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché essere stato presidente con deleghe gestionali dirette o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione.

- **cause di *incompatibilità***:

l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico (\*), di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (\*) *se incarico di vertice o incarico dirigenziale che comporti poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferiscono l'incarico*

svolgere in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune (*se incarico di presidente con deleghe gestionali dirette o amministratore delegato*)

ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, viceministro, ministro, sottosegretario di stato, commissario straordinario del governo o parlamentare

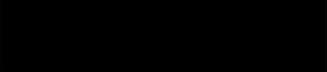
ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico

ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione ricompresi nella Regione Piemonte.

**DICHIARAZIONE ai sensi DEL D. LGS. N. 39/2013 ed ai sensi della L. n. 147/2013, art. 1 commi 471 e seguenti**

**(Dichiarazione sostitutiva di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

Sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 n. 445,

Io sottoscritto/a Massimo Accornero nato/a a 

In qualità di titolare del seguente incarico:

Componente del Collegio dei Revisori di Fondazione Castello di Novara

**DICHIARO**

- che ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013, non sussistono a mio carico cause di inconfiribilità/incompatibilità con l'incarico sopra descritto. **(1)**

**ALLEGRO inoltre elenco degli incarichi e delle cariche ancora in corso o, se cessati, riferiti agli ultimi due anni.** *(specificare con riferimento a ciascun incarico o carica: l'amministrazione o l'ente presso cui si ricopre la carica o si svolge l'incarico, la tipologia di carica o incarico, la data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica, il termine di scadenza o di eventuale cessazione)*

- ai sensi dell'art. 1 commi 471 e seguenti della L. n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) **(2)** di godere – a carico delle finanze pubbliche – delle seguenti retribuzioni o emolumenti comunque denominati, compreso quello pensionistico *(elencare gli importi ed enti erogatori)*

**DICHIARO INOLTRE**

- di impegnarmi, nel corso dell'incarico, a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- di essere consapevole che le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Novara.

Novara, 3 maggio 2024

**(1) Vedasi allegato 1**

**(2) Vedasi allegato 2**

Firma   


(Allegato 1)

## CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' AI SENSI DEL D.LGS. N. 39/2013

L'interessato a presentare la propria candidatura è tenuto a dichiarare, sotto propria personale responsabilità, la sussistenza/insussistenza delle seguenti cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013:

- **cause di *inconferibilità*:**

essere stato condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati di cui al capo I tit II libro II codice penale;

nei due anni precedenti, aver svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico (*cariche di Presidente con deleghe gestionali, amministratore delegato o dirigente*);

nei due anni precedenti, aver svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico;

nei 2 anni precedenti, essere stato componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico;

nell'anno precedente, aver fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché essere stato presidente con deleghe gestionali dirette o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione.

- **cause di *incompatibilità*:**

l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico (\*), di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (\*) *se incarico di vertice o incarico dirigenziale che comporti poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferiscono l'incarico*

svolgere in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune (*se incarico di presidente con deleghe gestionali dirette o amministratore delegato*)

ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, viceministro, ministro, sottosegretario di stato, commissario straordinario del governo o parlamentare

ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico

ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione ricompresi nella Regione Piemonte.

## **(Allegato 2)**

### **D.L. 201/2011**

#### *Art. 23-ter. Disposizioni in materia di trattamenti economici*

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è definito il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni, ivi incluso il personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo, e successive modificazioni, stabilendo come parametro massimo di riferimento il trattamento economico del primo presidente della Corte di cassazione. Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al presente comma devono essere computate in modo cumulativo le somme comunque erogate all'interessato a carico del medesimo o di più organismi, anche nel caso di pluralità di incarichi conferiti da uno stesso organismo nel corso dell'anno.

2. Il personale di cui al comma 1 che è chiamato, conservando il trattamento economico riconosciuto dall'amministrazione di appartenenza, all'esercizio di funzioni direttive, dirigenziali o equiparate, anche in posizione di fuori ruolo o di aspettativa, presso Ministeri o enti pubblici nazionali, comprese le autorità amministrative indipendenti, non può ricevere, a titolo di retribuzione o di indennità per l'incarico ricoperto, o anche soltanto per il rimborso delle spese, più del 25 per cento dell'ammontare complessivo del trattamento economico percepito.

3. Con il decreto di cui al comma 1 possono essere previste deroghe motivate per le posizioni apicali delle rispettive amministrazioni ed è stabilito un limite massimo per i rimborsi di spese.

4. Le risorse rivenienti dall'applicazione delle misure di cui al presente articolo sono annualmente versate al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

### **L. n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) – (art. 1 commi 471 e seguenti)**

471. A decorrere dal 1° gennaio 2014 le disposizioni di cui all'[articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214](#), in materia di trattamenti economici, si applicano a chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche retribuzioni o emolumenti comunque denominati in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti e con le pubbliche amministrazioni di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni, ivi incluso il personale di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo.

472. Sono soggetti al limite di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, anche gli emolumenti dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ove previsti dai rispettivi ordinamenti.

473. Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui ai commi 471 e 472 sono computate in modo cumulativo le somme comunque erogate all'interessato a carico di uno o più organismi o amministrazioni, fatti salvi i compensi percepiti per prestazioni occasionali.

474. Le risorse rivenienti dall'applicazione delle misure di cui ai commi da 472 a 473, per le amministrazioni di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono annualmente versate al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 23-ter e, per le restanti amministrazioni ricomprese nei commi da 471 a 473, restano acquisite nei rispettivi bilanci ai fini del miglioramento dei relativi saldi.

**Vedasi inoltre circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 3/2014.**